

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020
SCHEDA INTERVENTO DIGA BUNNARI BASSA

TITOLO INTERVENTO
Diga Bunnari Bassa - progetto per il risanamento
LOCALIZZAZIONE
REGIONE: SARDEGNA COMUNI: Sassari (SS)
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI
La diga di Bunnari Bassa non è attualmente autorizzata all'invaso perché necessiterebbe di importanti interventi per la messa in sicurezza che risultano non convenienti per il concessionario e pertanto si è preferita la dismissione dello sbarramento.
BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Comune di Sassari (Concessionario della diga Bunnari Bassa)
COSTO DEGLI INTERVENTI
Stima preliminare: 7.400.000,00 €
OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DEGLI INTERVENTI
La diga Bunnari Bassa sul torrente Rio Bunnari è stata ultimata nel 1879 per realizzare un invaso di circa 0,457 Mmc (D.M. 24 giugno 2014) per uso potabile a beneficio del Comune di Sassari. La diga è a gravità massiccia realizzata in pietrame trachitico e malta di cemento, probabilmente malta idraulica di pozzolana e calce (non è stato possibile reperire alcun documento di tipo tecnico amministrativo relativi alla costruzione, ma solo delle notizie riportate in una vecchia relazione del genio civile di Sassari). Il paramento di monte è profilato a gradoni e finito con intonaco, il paramento di valle è rivestito con bolognini di trachite. Non è presente alcun sistema drenante e neppure un cunicolo, e ad invaso pieno, tali carenze costruttive, si manifestavano non solo attraverso trasudamenti nel paramento di valle, ma anche attraverso una riduzione del peso specifico dei materiali compositi (come emerse da dei campionamenti), a seguito dei flussi erosivi all'interno della struttura. Tali fenomeni, in concerto alla mancanza di interventi riparatori, portarono in un primo momento ad una limitazione di invaso da parte degli Uffici del Registro italiano dighe e successivamente allo svuotamento completo, per volere autonomo del Concessionario, a cui seguì la messa di fuori servizio dello sbarramento. La dismissione della diga Bunnari bassa prevede la realizzazione delle opere necessarie a ripristinare le condizioni di deflusso naturale in alveo per le massime piene senza formazione di significativi invasi.
DESCRIZIONE TECNICA SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI
Interventi per la dismissione della diga di Bunnari Bassa

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE

In corso di redazione progetto di fattibilità tecnico economica

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' E PIANO FINANZIARIO

BUNNARI BASSA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TEMPI*							
SPESA*	0,74	0,76	1,20	1,75	1,75	1,20	

Legenda

Studio fattibilità	Progettazione	Affidamento	realizzazione	completamento
--------------------	---------------	-------------	---------------	---------------

*Pianificazione operata nell'ipotesi di operatività delle risorse entro il I semestre 2017

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

In assenza di interventi strutturali, la gestione del serbatoio è gravata da un provvedimento di svasso al fine di tutelare la pubblica incolumità e salvaguardare le opere ed i territori di valle.

Stessa limitazione è stata data alla diga a monte di Bunnari Alta, di maggior capienza, perché da quanto emerge dalla verifiche idrauliche, nel caso di sfioro da quest'ultima, ci sarebbe la tracimazione della diga di Bunnari Bassa, per l'insufficiente volume di laminazione e l'esigua capacità esitativa degli scarichi.

Obiettivo del presente intervento è quello di garantire la sicurezza dei territori di valle mediante la dismissione dello sbarramento.

INDICATORI DI RISULTATO

Definitiva dismissione della diga di Bunnari bassa; conseguente riavvio dell'esercizio regolare dello sbarramento di Bunnari Alta.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

% avanzamento progettazione, % avanzamento interventi

STRUMENTO ATTUATIVO

A livello di singolo intervento o beneficiario si prevede la sottoscrizione di un disciplinare d'obblighi tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT e il beneficiario con il quale saranno definiti gli obblighi per la progettazione o il relativo completamento; il cronoprogramma di attuazione degli interventi; i criteri con cui la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT effettuerà, oltre ai compiti già stabiliti dal DPR 1363/1959 in tema di approvazione tecnica dei progetti e vigilanza sulla costruzione, l'alta sorveglianza tecnico-amministrativa durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi, anche con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale; la rendicontazione del programma di finanziamento ivi compresa la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento.